

IV Ricerca e sviluppo

Le attività relative a ricerca e sviluppo condotte nel 2004 hanno riguardato progetti già iniziati nel 2003.

Nel campo della ricerca perdite dal 2003 AQP partecipa ai lavori del progetto "Tilde" - Tool for Integrated Leakage Detection - che si prefigge di mettere a punto una metodologia integrata per l'efficientamento delle reti idriche al fine di ottenere economie di risorsa e di costi, sviluppando uno strumento basato su tecnologie innovative per il rilevamento, la localizzazione ed il controllo delle perdite negli acquedotti. Il progetto è condotto in partnership con qualificate società d'ingegneria e di ricerca europee, con gli acquedotti di Bergen, Sassari e Cipro e con il Ministero dell'Ambiente italiano, sotto la regia della Commissione Europea.

Nel campo dei processi di trattamento ed uso delle acque, sono state sviluppate intense attività; tra le più significative si indicano le azioni relative ai progetti di:

- riuso delle acque reflue depurate in sistemi agricoli ecocompatibili (sotto egida M.I.U.R.), per sviluppare un nuovo modello integrato per l'uso di acque reflue depurate in agricoltura;
- tecnologie innovative per il trattamento delle acque reflue (sempre sotto egida M.I.U.R) per l'ottenimento di economie gestionali e di miglior controllo dei trattamenti;
- riutilizzo dei fanghi della depurazione per l'ottenimento di composti di qualità impiegabili nell'agricoltura tradizionale e nei sistemi agricoli sostenibili (in collaborazione con l'Università di Bari).

V Risultati economici e finanziari

V.1 Risultati economici

Il bilancio d'esercizio 2004 presenta un utile netto di Euro 16,596 milioni, dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 37,800 milioni ed imposte per Euro 22,186 milioni.

I risultati della gestione operativa 2004 registrano un significativo miglioramento rispetto a quelli del precedente esercizio, in virtù della crescita di circa il 3,5% del fatturato per vendita di beni e servizi che compensa in parte il minor valore della produzione rispetto al 2003 dovuto essenzialmente ai minori proventi ordinari diversi per via della gestione Basilicata che per l'esercizio 2003 ha interessato l'intero anno, mentre per l'esercizio 2004 solo i primi quattro mesi. D'altro canto si registra un sostanziale contenimento dei costi operativi, la cui incidenza rispetto al fatturato è diminuita di circa il 3,6%, e si compendiano in un incremento dell'EBITDA (MOL) dal 16,1% al 19,7% (+ Euro 10,5 milioni circa).

Fra le variazioni più significative dei costi operativi si segnalano i minori costi relativi ai canoni espurgo reti di fognatura per circa Euro 1,8, milioni; minori costi relativi alla gestione reti per circa Euro 7,6 milioni; i maggiori oneri di acquisto acqua grezza (circa Euro 1,8 milioni); i minori costi per energia elettrica pari a Euro 1,1 milioni; maggiori costi per consulenze tecniche dovute soprattutto all'incremento dell'attività di lettura per Euro 1,3 milioni; maggiori costi per spese legali dovute in particolare all'intensa attività di recupero crediti per Euro 0,9 milioni ed infine minori costi relativi alla gestione pozzi (noleggio attrezzatura pozzi) per Euro 0,9 milioni.

Il costo del lavoro, pari a circa Euro 74,3 milioni, è inferiore per ben 7,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2003 per effetto del passaggio di una parte dei dipendenti dal 1 maggio all'Acquedotto Lucano. In termini percentuali si evidenzia che l'incidenza del costo del lavoro rispetto al valore della produzione è in decremento rispetto all'esercizio 2003, in quanto passa da 23,16% al 21,72%.

Il miglioramento delle performance economiche rispetto al 2003 è confermato sia a livello di EBIT (risultato operativo netto) (+ Euro 5,3 milioni circa) che di risultato ante imposte (+ Euro 12,7 milioni circa).

Infine, si evidenzia che il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 5,6 milioni è dovuto ai maggiori interessi passivi per effetto dell'emissione del prestito obbligazionario parzialmente compensato dagli interessi attivi sulle disponibilità di c/c e dallo stanziamento netto per interessi di mora verso clienti (+ Euro 2,75 milioni circa) così come previsto dall'art 35 del Regolamento del S.I.L.

Per offrire una più immediata lettura dei risultati del 2004, nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato, comparato con quello del precedente esercizio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Vendita beni e servizi	329.722	96,45%	318.668	90,55%
Competenze tecniche	1.851	0,54%	3.230	0,92%
Proventi ordinari diversi	10.301	3,01%	30.029	8,53%
Fatturato complessivo	341.873	100,00%	351.926	100,00%
Acq. +/- var. merci, semilav., prod. finiti	(31.619)	(9,25%)	(29.896)	(8,49%)
Prestaz. di servizi	(93.958)	(27,48%)	(108.656)	(30,87%)
Energia elettrica	(47.280)	(13,83%)	(48.339)	(13,74%)
Costi diretti complessivi	(172.856)	(50,56%)	(186.890)	(53,10%)
Margine di contribuzione	169.017	49,44%	165.036	46,90%
Acq. di beni	(2.445)	(0,72%)	(1.974)	(0,56%)
Prestaz. di servizi	(817)	(0,24%)	(815)	(0,23%)
Altri costi	(2.937)	(0,86%)	(2.990)	(0,85%)
Spese generali e amm.ve	(17.015)	(4,98%)	(15.638)	(4,44%)
Godimento beni di terzi	(4.307)	(1,26%)	(5.380)	(1,53%)
Oneri diversi di gestione	(27.520)	(8,05%)	(26.797)	(7,61%)
Valore aggiunto	141.497	41,39%	138.239	39,28%
Costo del lavoro-comp. fisse	(70.178)	(20,53%)	(76.896)	(21,85%)
Acc. TFR e quiesc.	(4.085)	(1,19%)	(4.620)	(1,31%)
Costo del lavoro	(74.263)	(21,72%)	(81.516)	(23,16%)
Margine operativo lordo	67.234	19,67%	56.723	16,12%
Amm. di beni mat.	(13.687)	(4,00%)	(13.005)	(3,70%)
Altri accant.	(24.113)	(7,05%)	(19.837)	(5,64%)
Ammortamenti e accantonamenti	(37.800)	(11,06%)	(32.842)	(9,33%)
Utile operativo netto	29.434	8,61%	23.881	6,79%
Proventi ordinari diversi	-	0,00%	-	0,00%
Gestione extracaratteristica	-	0,00%	-	0,00%
Proventi finanziari	16.743	4,90%	6.725	1,91%
Oneri finanziari	(22.332)	(6,53%)	(8.270)	(2,35%)
Svalutazione/rivalutazioni atti.finanziarie	255	0,07%	(255)	(0,07%)
Gestione finanziaria	(5.334)	(1,56%)	(1.800)	(0,51%)
Proventi straordinari	17.661	5,17%	6.665	1,89%
Oneri straordinari	(2.980)	(0,87%)	(2.753)	(0,78%)
Gestione straordinaria	14.681	4,29%	3.912	1,11%
Risultato ante imposte	38.781	11,34%	25.993	7,39%
Imposte sul reddito	(17.032)	(4,98%)	(16.420)	(4,67%)
Irap	(5.154)	(1,51%)	(5.032)	(1,43%)
Imposte	(22.186)	(6,49%)	(21.452)	(6,10%)
Risultato netto	16.596	4,85%	4.541	1,29%

V.2 V.2 Risultati patrimoniali e finanziari

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito di circa Euro 189 milioni.

Tale variazione è determinata:

- da un lato dalla diminuzione dell'attivo immobilizzato netto che risulta inferiore rispetto all'esercizio 2003 per Euro 18 milioni per effetto della diminuzione dei crediti del circolante oltre l'esercizio dovuta rispettivamente alla diminuzione del credito nei confronti della Basilicata per la gestione transitoria del servizio e del credito nei confronti dello Stato per il contributo ex L. 398/98; per la diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche dovuta all'accantonamento al fondo ammortamento e alla cessione di una parte delle immobilizzazioni ad Acquedotto Lucano; tutto ciò in parte compensato dall'aumento di crediti a m/l termine per effetto del credito finanziario iscritto per Euro 8.929 mila che si riferisce al versamento da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda), previsto nel derivato denominato "Amortising swap transaction" collegato alla sottoscrizione del prestito obbligazionario di seguito commentato nelle note relative all'obbligazione;
- dall'altro dall'aumento delle attività correnti per Euro 206,6 milioni per effetto dell'aumento della cassa, depositi bancari e titoli aumentati per circa Euro 223 milioni. Tale incremento è dovuto essenzialmente alle liquidità ottenute a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario non ancora utilizzate per la realizzazione degli investimenti.

La posizione finanziaria netta globale risulta migliorata rispetto all'esercizio precedente per circa Euro 46,4 milioni, per effetto sostanzialmente, dell'aumento dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine per Euro 248,4 milioni circa a cui si contrappone una riduzione dell'indebitamento finanziario a breve termine che risulta in decremento per Euro 294,8 milioni circa.

Il rapporto tra Ebitda e capitale investito è in linea con il risultato dell'esercizio 2003, nonostante il forte incremento del capitale investito per effetto dell'emissione del prestito obbligazionario. Infine, il rapporto tra debito netto e patrimonio netto più il debito netto risulta notevolmente migliorato rispetto all'esercizio precedente in quanto passa da 0,66 a 0,57.

Infine, qui di seguito, vengono proposti il prospetto della posizione finanziaria netta e lo Stato Patrimoniale riclassificato.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Migliaia di euro	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Attivo circolante: crediti finanziari verso lo stato	224.659	240.152	(15.493)
Attivo circolante: crediti finanziari verso imprese del gruppo	-	-	-
Immobilizzazione finanziarie verso altri per prest. obblig.	8.929	-	8.929
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:	49.000	-	49.000
Disponibilità liquide (al netto delle Disponibilità vincolate)	205.721	34.690	171.031
Disponibilità liquide vincolate	-	-	-
Debiti: obbligazioni	(250.000)	-	(250.000)
Debiti: obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti: debiti verso banche	(150.000)	(217.420)	67.420
Debiti: debiti verso banche mutuo banca roma	(163.324)	(171.140)	7.816
Debiti: debiti verso altri finanziatori	(795)	(795)	-
Debiti: debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti: debiti finanziari verso imprese controllate	-	-	-
Debiti: debiti finanziari verso imprese collegate	-	-	-
Debiti: debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti: debiti finanziari verso imprese del gruppo	-	-	-
Risconti/ratei mutuo	(61.337)	(69.012)	7.675
Posizione finanziaria netta globale	(137.147)	(183.525)	46.378
Crediti finanziari a medio e lungo termine	218.094	224.658	(6.564)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(467.277)	(225.454)	(241.823)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(249.183)	(796)	(248.387)
Crediti finanziari a breve	270.215	50.184	220.031
Debiti finanziari a breve	(158.179)	(232.913)	74.734
Posizione finanziaria netta a breve termine	112.036	(182.729)	294.765
Posizione finanziaria netta globale	(137.147)	(183.525)	46.378

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2004	31.12.2003
ATTIVITÀ		
Immobilizzazioni Immateriali	47.779	42.071
Immobilizzazioni Materiali	156.422	160.638
(Fondo Ammortamento)	(71.255)	(68.385)
Imm. Materiali Nette	85.167	92.253
Partecipazioni e titoli	699	1.873
Crediti a m/l termine	9.467	536
Crediti del circolante oltre eserc.succ.	225.127	249.502
Totale Attività immobilizzate	368.239	386.235
Rimanenze	11.160	9.479
Crediti Commerciali	425.457	429.460
(F.do Sval. Crediti)	(160.520)	(147.043)
Crediti Commerciali Netti	264.937	282.417
Crediti verso controllate/collegate	2.567	772
Altri Crediti	116.301	119.199
Totale Crediti	383.805	402.388
Cassa e Depositi Bancari e titoli	322.436	99.044
Ratei e Risconti Attivi	1.224	831
Totale Attività Correnti	718.625	511.742
Totale Attività	1.086.864	897.977
PASSIVITÀ		
Capitale e Riserve	91.364	86.043
Utile (Perdita) esercizio	16.596	4.541
Tot. Patrimonio Netto	107.960	90.584
Debiti verso banche a m/l termine	155.145	163.322
Debiti verso altri finan. a m/l termine	250.719	794
Fondo T.F.R.	37.763	38.137
Altri debiti a m/l termine	68.179	61.796
Ratei e risconti oltre esercizio success.	59.543	67.138
Totale Passività Consolidate	571.349	331.187
Debiti finanziari a breve termine	221.120	288.206
Debiti verso fornitori	94.695	82.193
Debiti controllate/collegate	9.135	5.364
Altri Debiti	78.885	95.661
Ratei e Risconti Passivi	3.720	4.782
Totale Passività Correnti	407.555	476.206
Totale Passività	1.086.864	897.977

VI Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

VI.1 Attività svolte dalle controllate

A - Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 99,9%

La Società AQP Potabilizzazione Srl nel esercizio 2004 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A, i seguenti impianti di potabilizzazione: (1) Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese; (2) Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga; (3) Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa; (4) Acquedotti Metapontini; (5) la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Gli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Fortore sono stati ancora gestiti direttamente da AQP S.p.A.

Nel corso dell'anno 2004 nei quattro impianti di potabilizzazione in gestione si è proseguito, con esito positivo, nell'incremento di produttività, con la continua ricerca dell'ottimizzazione del dosaggio dei reattivi e dell'impiego del personale della Società.

Nei quattro impianti gestiti da AQP POT, il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nel 2004 è risultato di mc 164.510.972, pari ad una portata media di 5,22 mc/s, con una produzione di acqua potabile di mc 160.482.462, pari ad una portata media di 5,09 mc/s.

Il fango derivante dal processo di potabilizzazione, trattato nel corso del 2004 da AQP POT, nelle sezioni trattamento fanghi di ciascun impianto, ha determinato una produzione di fango disidratato di tonnellate 17.292,48, conferite in discariche autorizzate.

Nel corso dell'anno ha funzionato con continuità la discarica annessa all'impianto di potabilizzazione del Sinni, per l'autosmaltimento dei fanghi disidratati prodotti nella relativa sezione di trattamento, che ha consentito di diminuire i costi di smaltimento di un importo pari a € 247.619,00.

Confrontando la produzione d'acqua dell'anno 2004 nei quattro impianti in gestione, con quella dell'anno 2003 l'incremento produttivo totale è risultato pari al 1,12%.

B - Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. posseduta al 100%

Come negli anni precedenti l'attività di AQP Progettazione (AQPP) è stata svolta quasi esclusivamente nei confronti di AQP per la elaborazione di numerosi progetti di opere ricomprese nei piani d'investimento del Piano d'ambito Puglia, nell'"Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", sottoscritto nel marzo del 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Regione Puglia (APQ) e nella Legge Obiettivo n. 443/2001.

I principali progetti redatti dalla controllata AQPP sono elencati di seguito.

Legge Obiettivo

- Progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'Acquedotto dell'Ofanto.
- Trasferimento delle risorse idriche dall'invaso di Ponte Liscione all'invaso di Occhito (studio di fattibilità).

Accordo di programma Quadroa) AdduttoriProgetti preliminari

- Acquedotto del Locone I° stralcio
- Completamento del Sifone leccese Ramo Adriatico
- Regolarizzazione dell'Andria-Bari
- Acquedotto Sele-Ofanto

Progetti definitivi

- Ampliamento del serbatoio di San Paolo (Sifone Leccese)
- Ramo Jonico - condotta dal serbatoio di San Paolo al serbatoio di Seclì (Nardò) Sifone Leccese
- Condotta di collegamento del Torrino di Monte Ciminiello al serbatoio di San Paolo (Sifone Leccese - Ramo unico)

Progetti esecutivi

- Raddoppio del serbatoio di Marzagaglia (Gioia del Colle - Acquedotto del Pertusillo)

b) Reti fognanti Predisposizione Progetti esecutivi

- Comune di Otranto
- Comune di Parabita
- Comune di San Severo
- Comune di Leporano
- Comune di Stornarella
- Comune di Mottola
- Comune di Cavallino
- Comune di San Pancrazio Salentino
- Comune di Seclì
- Comune di Aradeo
- Comune di Taranto
- Comune di Bovino
- Comune di Matino
- Comune di Novoli
- Comune di Castellana Grotte
- Comune di Rocchetta S. Antonio
- Comune di Altamura
- Comune di Cellino S. Marco
- Comune di Molfetta

c) Depuratori e collettori

- Studio di fattibilità per l'adeguamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione a servizio degli insediamenti turistici costieri.

Progetti preliminari

- Adeguamento impianto depurativo Conversano.
- Progetto preliminare del riuso industriale (ILVA) delle acque reflue depurate degli impianti di depurazione di Taranto.

Progetto definitivo

- Collettore intercomunale relativo al collettamento dei reflui degli impianti di Acquaviva, Gioia, Sammichele e Putignano.

Progetti esecutivi

- Interventi necessari alla eliminazione degli scarichi a mare della fognatura a servizio del lungomare di Taranto.
- Adeguamento dell' impianto di affinamento dell'abitato di San Severo.

d) Interventi di adeguamento degli impianti di potabilizzazione ai sensi del D.Lgs. 31/2001 Predisposizione progetti definitivi

- Impianto del Pertusillo;
- Impianto del Sinni.

e) Reti di distribuzione idrica

- Progetto definitivo per lo spostamento delle condotte idriche interferenti con il tracciato della nuova SS 99 - I - II Lotto;
- Interventi di risanamento delle reti di distribuzione degli abitati della regione Puglia predisposizione progetti definitivi dei 14 Lotti in cui è stato suddiviso il territorio della regione.

f) Adduttori primari in Basilicata

- Comune di Maratea Fossa delle Monache (progetto esecutivo e direzione lavori)
- Acquedotto Basento-Camastra II lotto funzionale (progetto definitivo).

Il corollario delle numerose ed importanti progettazioni citate è stato il proseguimento dell'attività di Direzione lavori che ha riguardato sia la prosecuzione degli interventi già avviati nel 2003 che l'inizio di nuovi riguardanti gli impianti di depurazione onde adeguarli alle norme di cui al D.Lgs. 152/99.

Le attività di direzione lavori riguardano:

- Casarano
- Avetrana
- Carapelle
- Ceglie M.
- Sternatia
- Castro
- Taurisano
- San Cesario
- Lizzanello
- Vernole
- Rocchetta
- Novoli
- Oria
- Serracapriola
- Taviano

- Brindisi F.G.
- Bari - Japigia
- Tricase

C - Acquedotto servizi posseduta al 100%

In data 17 dicembre 2004 è stata costituita la società AQP Servizi s.r.l. avente come oggetto sociale lo svolgimento delle attività connesse alla lettura e accertamento consumi nonché alla gestione del recupero crediti. Alla data del 31.12.2004 la società non era ancora attiva.

D - Consorzio Acquedotto Ghadames Zwara posseduto al 51%

In data 09.07.2004 con delibera di assemblea straordinaria, il Consorzio è stato messo in liquidazione.

Inoltre è stato definito il giudizio arbitrale con il quale sono state accolte integralmente le richieste di AQP riammettendola come socio del consorzio in liquidazione.

VI.2 Crediti, debiti, costi e ricavi

Al 31 dicembre 2004 sussistevano i seguenti rapporti di natura economico finanziaria con le società controllate e collegate.

	Crediti	Debiti
Crediti verso AQP Mediterranea	24	0
Crediti verso AQP Progettazione	2.206	6.278
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	305	2.711
Cons. Ghadames zwara	32	146
Totale verso controllate	2.567	9.135
Crediti verso collegate Tesima	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0	0
Consorzio acqua blu	0	0
Idrolatina s.r.l.	0	0
Totale verso collegate	0	0
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	0	17
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	191	225
Azienda libico Italiana joint company	0	0
Totale verso altre imprese	191	242
Totale complessivo	2.758	9.377

I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi tecnici, amministrativi e affitto locali.

I debiti si riferiscono essenzialmente a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di potabilizzazione svolta da AQP POT s.r.l., per attività di progettazione svolta da Acquedotto Pugliese Progettazione s.r.l. nonché per riaddebito costi da parte del Consorzio Ghadames Zwara e Depurazione trentino Centrale.

	Costi	Ricavi
Costi verso AQP Progettazione	7.426	236
Acque di Calabria S.p.A	0	6
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	9.305	93
Cons.Ghadames zwara	8	7
Totale verso controllate	16.739	342
Crediti verso collegate Tesima	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	2	
Consorzio acqua blu	0	0
Idrolatina s.r.l.	0	0
Totale verso collegate	2	0
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	17	
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	478	430
Totale verso altre imprese	495	430
Totale complessivo	17.234	772

I costi addebitati dalla controllata AQP Progettazione s.r.l. sono relativi ad attività di progettazione svolta nel corso dell'anno. I costi addebitati dalla controllata AQP POT sono relativi a costi di materiali e servizi di potabilizzazione dei 4 impianti ad essa affidati in gestione.

I ricavi nei confronti delle società controllate e collegate sono relativi a prestazioni di servizi vari.

VII Altre informazioni

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2004 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti, né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio relative a dette azioni.

In adempimento di quanto previsto al punto 25 del Disciplinare tecnico allegato al Dlg n. 196/2003 sulla "Protezione dei dati personali" la società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tale documento è conforme al sistema di misure minime di sicurezza previste dal Disciplinare tecnico ed è stato approvato e sottoscritto dal responsabile del trattamento dei dati, dal responsabile della sicurezza informatica e dal custode delle password designate.

VIII Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Di seguito si evidenziano i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

VIII.1 Sottoscrizione swap di copertura su finanziamento

Come già esposto, il 29 dicembre 2004 è stato sottoscritto il rinnovo del precedente finanziamento revolving a condizioni più vantaggiose: Spread di 0,60 anziché 0,85 sull'Euribor a 3 mesi.

Si è reso pertanto necessario assicurare la società da rischi connessi ad un eventuale aumento dei tassi di interesse.

Per fare ciò si sono acquisite numerose proposte da tutti i maggiori istituti aderenti al pool di banche che sostengono la società e da Merrill Lynch.

Tenuto conto della curva dei tassi forward per il periodo di riferimento dell'operazione, al fine di ridurre al minimo il costo per la società, si è deciso per la seguente semplice struttura di copertura che al costo dello 0,04% (0,0375% da Merrill Lynch) garantisce alla società il pagamento dell'Euribor a 3 mesi più 0,04% con un tasso minimo Euribor 3 mesi pari al 2,14% ed un tasso massimo Euribor 3 mesi pari al 3% Knockout 3,50%.

Tale copertura è stata ripartita tra le maggiori banche interessate del Pool e Merrill Lynch.

VIII.2 Rimodulazione swap di copertura su prestito obbligazionario

Come è noto al fine di coprire il rischio di cambio fu posta in essere una operazione di SWAP con creazione di un Sinking Fund che ha trasformato il Prestito Obbligazionario da bullet in amortising (ammortamento lineare).

In base a tale struttura gli interessi erano stati calcolati al tasso fisso crescente (incremento di 0,50 ogni anno, dal 5% al 7,49%) su piano di ammortamento lineare in Euro. Secondo tale impostazione gli interessi hanno un importo più consistente nei primi anni del piano in concomitanza con il maggior impegno di AQP per la realizzazione degli investimenti.

Ciò premesso, al fine di ottimizzare la gestione del differenziale tra il tasso passivo ed il tasso attivo relativo alla quota del prestito obbligazionario non ancora impegnato negli investimenti, si è richiesto a Merrill Lynch una specifica consulenza con particolare riferimento ai primi anni di avvio dell'investimento.

Merrill Lynch ha proposto varie forme di ristrutturazione dell'operazione di copertura tra le quali è stata ritenuta più vantaggiosa e meno rischiosa la seguente:

- AQP paga sul nozionale di Euro 250 milioni
 - Fino al 29.12.06: Euribor flat
 - Dal 29.12.06 fino a scadenza: Euribor +0,38%
- Tasso massimo: 4,60%
- Tasso minimo: 2,15%

Il tasso preso a base del conteggio è rilevato 10 giorni lavorativi prima della data di pagamento. Tutto ciò premesso la società con delibera dell'Amministratore del 22 febbraio 2005 ha deciso il perfezionamento della suesposta ristrutturazione che consente fino al 31 dicembre 2006 un totale abbattimento del differenziale tra tasso passivo ed attivo, sulla quota disponibile del prestito obbligazionario.

VIII.3 Strategia finanziaria

La suesposta ristrutturazione eseguita per tener conto delle necessità gestionali determinatesi a seguito, come detto, del ritardo nell'esecuzione degli investimenti, lascia, comunque, impregiudicata la possibilità di una nuova rivisitazione della strategia finanziaria qualora ciò si rendesse necessario per il manifestarsi di nuove o diverse esigenze gestionali ovvero per un sensibile mutamento delle condizioni dei mercati finanziari.

A tal proposito, in via prospettica, abbiamo avviato un'attività di rivisitazione dei flussi finanziari futuri e dei profili di rischio connessi con il prestito obbligazionario nonché con i relativi strumenti di copertura in ragione delle evoluzioni attese dell'attuazione del Piano d'Ambito e del mutato quadro macroeconomico (mercato del credito, tassi ect.).

IX Evoluzione prevedibile della gestione

Come già avvenuto nel corso dell'esercizio in chiusura anche nel 2005 l'attività di AQP sarà concentrata sostanzialmente sulla gestione del Servizio Idrico Integrato in Puglia e sulla gestione dei sistemi idrici interregionali di vettoriamento.

Si prevede di approntare la rimodulazione del Piano Operativo Triennale (POT) degli investimenti approvato dall'AATO Puglia e la cantierizzazione di alcune nuove opere e di significativi interventi di adeguamento degli impianti di depurazione e potabilizzazione.

Proseguirà, inoltre, l'attività di progettazione e di espletamento delle procedure di appalto per la realizzazione di ulteriori investimenti, fra i quali quelli relativi al rinnovamento ed alla manutenzione straordinaria delle reti idriche e fognarie.

Nel corso dell'esercizio è prevista l'assunzione in gestione di ulteriori reti ed impianti dei Comuni dell'ATO Puglia non ancora gestiti.

Sul piano dei risultati, l'obiettivo è di migliorare ulteriormente i margini della gestione industriale conseguiti nel 2004, di ottimizzare la gestione del capitale circolante, nonché di attuare la strategia finanziaria già illustrata ai soci nell'assemblea del 3 marzo 2004, volta al mantenimento dei livelli di rating "investment grade" conseguiti.

In tale direzione saranno ancora orientati tutti gli sforzi del management e del personale aziendale, nella consapevolezza che AQP rappresenta un patrimonio economico da valorizzare sempre più ed un volano di sviluppo per la collettività servita.